

Sapevi di avere un tesoretto da investire in formazione?

12 GIUGNO 2025



Puoi recuperare lo 0,30% dei contributi che la tua azienda versa all'INPS per ogni dipendente.

RECUPERARE vuol dire avere la disponibilità di questo 0,30% per finanziare formazione, aggiornamento e riqualificazione del tuo personale. Se non lo fai, i soldi restano all'INPS: decidi tu.

Ora però non pensare che ti basti mandare all'INPS un'email per comunicare le tue volontà, no, non funziona così. Come prima cosa devi aderire tramite il tuo Consulente del Lavoro a un **Fondo Paritetico Interprofessionale**. Si tratta di enti che esistono in Italia dall'anno 2000. Alimentati dallo 0,30% dei contributi INPS, hanno come scopo appunto quello di finanziare la formazione continua dei lavoratori occupati.

Fondi e finanziamenti

Di fondi interprofessionali ne esistono parecchi, da scegliere considerando la dimensione dell'azienda e il settore. Tra i più conosciuti segnaliamo:

- Fondimpresa (Confindustria)
- Fondolavoro
- Fondoconoscenza
- Fondofba (Banche e Assicurazioni)
- For.Te (Confcommercio)
- Fondirigenti (Formazione Dirigenti)

L'adesione è gratuita, e apre essenzialmente tre canali di accesso ai finanziamenti:

1. **Conto Formazione**, sul quale va a finire lo 0,30% dei contributi INPS versati dall'azienda. È utilizzabile liberamente per finanziare piani formativi ad hoc.
2. **Avvisi Pubblici**, che i fondi possono di tanto in tanto emanare per finanziare ulteriore formazione.
3. **Conto di Sistema**. Conto collettivo pensato in particolare per le PMI, che potrebbero avere difficoltà a utilizzare individualmente le risorse del loro Conto Formazione.

Per aderire a un fondo e cominciare ad accumulare crediti occorre, come già detto, rivolgersi al proprio consulente del lavoro. Il finanziamento di un piano formativo è però soggetto a un iter preciso che parte dall'analisi dei bisogni e si sviluppa con la scelta del fornitore di formazione e l'invio del piano stesso al fondo insieme con la domanda di finanziamento.

Ottenuta l'approvazione, può partire l'attività formativa, che va attentamente monitorata in vista della rendicontazione necessaria a dimostrare che la formazione ha avuto luogo. Una corretta rendicontazione è essenziale per sbloccare il finanziamento.

Gratis, con qualche "se"

Dovrebbe a questo punto essere chiaro che la formazione finanziata può non comportare alcuna uscita di cassa anticipata, a patto che i crediti formativi accumulati sul tuo fondo interprofessionale coprano al 100% il costo dei corsi.

Dovrebbe essere altrettanto chiaro che l'iter per l'accesso alla formazione finanziata può richiedere la consulenza di professionisti qualificati. Dalla scelta del fondo adatto alla tua azienda fino alla corretta rendicontazione, passando per la stesura del piano e la presentazione della domanda di finanziamento.

Se l'argomento ti sembra interessante e vuoi entrare in contatto con veri specialisti per un approfondimento gratuito della tua particolare situazione e delle prospettive, ti invitiamo a compilare [questo modulo](#) che trovi sul nostro sito. Il nostro partner per la formazione finanziata ha una profonda conoscenza del settore e dei suoi meccanismi, oltre ad essere ente attuatore e proponente per diversi Fondi Paritetici Interprofessionali.

PS – Ti interessano questi contenuti? Ci piacerebbe sapere che cosa ne pensi. Se credi, [visita il nostro sito](#) e resta in contatto

Marcello Fontana
commerciale@gotech.it
+39 351 4272010

